Il ponte del 2 giugno ha leggermente dilatato i tempi tecnici per la firma dell'intesa ma entro la fine della settimana (secondo fonti di settore nella giornata di venerdi ndr) verrà ufficial: mente siglata l'intesa tra Air Dolomiti è Conser ; zio Aeroporto di Salerno Pontecagnano Un arecordo figlio del lungo lavoro della commissione nominata dal consorzio per esaminare le offer te giunte dopo la pubblicazione della manifesta zione d'interesse ad operare sullo scalo salerni+

Strianese, "ha più volte ribadito la propria intenzione ad iniziare l'attività trenta giorni dopo la firma sul contratto di co-marketing. Se Air no. Dolomiti seguirà, quindi, un iter strettamente . Ribadisco, è ora che la Regione dia attenzione burocratico la ripresa dei voli è da incastrare, al nostro scalo, che è già operativo e completo. Bitemporalmente, nella prima settimana di luglio". Dunque un leggero slittamento rispetto alla data inizialmente prevista (il primo luglio, ndr) per vedere nuovamente collegato l'aeroporto di Salerno con un altro scalo nazionale.

sa settimana, ha chiarito che l'intesa con Air Dolomiti prevede anche una fase successiva.

"L'accordo prevede già un possibile ampliamento del ventaglio di destinazioni", chiarisce il presi dente, con collegamenti con Milano e Torino Tutto è legato à questa prima fase e soprattutto àl la disponibilità di aerei da parte di Air Dolomi's ti. La compagnia ci ha già detto che a partire da settembre la possibilità di collegare Salerno a Milano e Torino sarà concreta".

La scorsa settimana Strianese ha lanciato un appello alla Regione chiedendo lo sblocco dei fon-"La compagnia", spiega il presidente Augusto di destinati all'aeroporto di Salerno e, soprattutto, maggiore attenzione da parte di Palazzo Santa Lucia nei confronti dello scalo salernita 等。1995年7月,李林是长年大學學學

> sogna smetterla di pensare ai progetti, alle co struzioni del futuro. Gi si concentri", conclude Strianese, "sulle opere esistenti. L'aeroporto di Salerno è una realtà, bisogna capirlo una volta per

Finanza etica, confronto a Castel San Giorgio

"L'accesso al credito delle organizzazioni non profit". E' questo il titolo del Convegno, organizzato dal comune di Castel San Giorgio al centro di quartiere di Lanzara. Nel corso dell'incontro si è discusso delle difficoltà che le associazioni senza scopo di lucro incontrano per avere accesso al credito e ai finanziamenti pubblici e privati. Tali enti, che reinvestono interamente i loro utili per gli scopi organizzativi lavorando nei vari ambiti del terzo settore, hanne problemi a ricevere fondi poiché spesso non dispongono delle sufficienti garanzie patrimoniali, reali o personali per ottenere finanziamenti delle banche. În Îtalia, pei, gli aspetti tipici di un'impresa quali il numero di addetti, la quantità di sedi e di strutture, l'efficacia delle proprie attività, le iniziative già svolte non sono riconosciuti come possibili garanzie à fronte delle quali concedere i finanziamenti stessi. Queste le tematiche approfondite al convegno al quale sono intervenuti Ubaldo Rescigno, assessore alle Politiche Sociali del Comune di Castel San Giorgio, Salvatore De Simone, assessore alle Politiche Comunitarie e del Lavoro del Comune di Castel San Giorgio, Marcello Marsillo, assessore al Bilancio, alla Finanza e alla Programmazione Economica, Raffaele Cacciapuoti di Montebello, Presidente del Comitato promotore della Banca Popolare del Meridione, Stefano Aumenta, delegato della Banca Credito Cooperativo Sassano, Giuseppe Sottile, direttore della Filiale di Napoli di Banca Etica, e Andrea Pastore, Presidente dell'Associazione Comunitas. Molti gli esponenti delle numerose associazioni presenti sul territorio che hanno partecipato al dibattito dimostrando, come tutti i relatori convenuti hanno sottolineato, che il non profit è una grande realtà.

ma o poi paga".

Definire un extravergine "un compagno di vita" non è certo usuale. eppure è stata proprio questa l'esclamazione sincera, che ha seguito Tassaggio, arrivata da un addetto al settore ed indirizzata all'extravergine Toriello dell'azienda Agriolearia di Montecorvino Rovella. E stato forse il complimento più belle che potessimo ricevere". racconta Antonella Cascino. Ci ha lusingati non solo per la provenienza, mà soprattutto perché ha estrinsecato la semplicità del prodotto, che non vuole mettersi a confronto con altri, ma avvicinarsi al cliente nella vita di tutti i giorni". Un fruttato leggero a base esclusivamente di rotondella, realizzato con impianto a freddo e a ciclo continuo ma con l'utilizzo delle molazze, per mantenere viva la tradizione del frantoio, sono queste le caratteristiche inconfondibili dell'extravergine Toriello, come spiega la titolare. "lo sono stata letteralmente conquistata due volte: da mio marito in primis e poi dal suo mestiere. Oggi le soddisfazioni non mancano perché la genuinità pri-

d contetti con privati sul mercato nazionale sono già numerosi e vanne dell'Emilia Romagna alla Sicilia, ma sono quelli con il mercato estero ad avere un ruolo di grande importanza. Da cinque anni siamo in contatto con un panificio londinese: il nostro olio è arrivato in Inghilterra grazie ad un amico ed è particolarmente apprezzata la nostra variante aromatizzata allo sfusato amalfitano. Pur non potendo partecipare alle maggiori fiere di settore, fatta eccezione per un Vinitaly tre anni fa, abbiamo contatti con un distributore che ci rappresenta presso privati e ristoranti in Svizzera

I progetti sono molteplici e sicuramente confortati dall'entusiasmo dei titolari. "E' prossimo il nostro trasferimento in una sede aziendale più ampia", conclude Antonella Cascino, "e stiamo vagliando la possibilità di aprirci al mercato giapponese".

Profilo aziendale

Ragione sociale	Agriolearia Snc
Marchi eventuali	Toriello
Anno di costituzione	1981
Sede	Corso Vittorio Emanuele
	Montecorvino Rovella (Salemo)
Amministratore unico	Gerardo Toriello
Settore/Settori	olivicoltura
Addetti	3
Mercati di sbocco	Italia, Svizzera, Inghilterra
Telefono/Fax	089 867595